

fondazione Zani: uno scrigno di bellezza

CELLATICA (BRESCIA)

Una collezione privata strepitosa, aperta finalmente al pubblico. Si tratta di centinaia di capolavori del Settecento, soprattutto francese e veneziano, con dipinti, fra i tanti, di Canaletto (*Il molo dal bacino di San Marco*, 1733-1734, in foto), Tiepolo, Guardi, Boucher, ma anche preziosi arredi tardobarocchi e rococò. Pezzo forte, oltre ai dipinti, un meraviglioso tavolo in commesso, prodotto dalla Galleria dei lavori di Firenze fra Sei e Settecento, un capolavoro che l'imprenditore **Paolo Zani** è riuscito a riportare in Italia da una casa d'aste britannica. La collezione, frutto di trent'anni di appassionate ricerche da parte del collezionista bresciano, scomparso nel 2018, apre il 5 febbraio al pubblico nella Casa Museo della Fondazione Paolo e **Carolina Zani**. Previsti premi e borse di studio per la formazione di giovani. Info: www.fondazionezani.com

